



Comunicato Stampa

IMPRESE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

**IN CAMPANIA E BASILICATA 2.200 AZIENDE A SOSTEGNO DELLA RICERCA GENETICA
GRAZIE A BNL RACCOLTE DONAZIONI A TELETHON PER OLTRE 730 MILA EURO**

*Per il loro impegno istituzionale premiate la Regione Campania e la Provincia di Avellino
Tra le società spiccano la Phard di Napoli e i Cinema Teatro Massimo e S. Marco di Benevento*

Napoli ha ospitato oggi, presso la **Scuola Militare Nunziatella**, un approfondito dibattito sulla responsabilità sociale delle imprese (RSI). Il confronto, aperto al pubblico, è stato organizzato dal **Comitato Telethon Fondazione Onlus** e dalla **Banca Nazionale del Lavoro**. Il dibattito, coordinato dal Presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania, **Ermanno Corsi**, si è focalizzato su "**Responsabilità sociale d'impresa e sviluppo della ricerca scientifica**" nell'area campano-lucana. L'iniziativa s'inserisce nella serie di incontri su questo tema programmati in nove città italiane; dopo Asti, Firenze, Vicenza, Bologna, Pescara, Taormina e Roma, quella di Napoli è stata la penultima tappa di questo "tour" che intende promuovere un sempre maggiore coinvolgimento del mondo imprenditoriale nel progresso scientifico e sociale del Paese.

L'esperienza maturata da BNL, da 13 anni a fianco del Comitato Telethon, è servita da modello per illustrare i positivi risultati dell'impegno delle aziende nel *non profit*. Infatti, grazie al coinvolgimento di tutta la sua struttura e di un numero rilevante dei suoi clienti *corporate*, la Banca in questo lungo periodo ha raccolto oltre 112 milioni di euro: il 50% circa dei fondi donati complessivamente a Telethon per finanziare la ricerca italiana su molte malattie genetiche.

Nel 2003 oltre **2.200** aziende della Campania e della Basilicata hanno scelto di sostenere il progetto BNL per Telethon; da queste imprese sono venuti complessivamente più di **730 mila euro**. In Campania sono state 2.149 le aziende donatrici, con un contributo di circa 700 mila euro, così suddiviso nelle cinque province della regione: Napoli 391.725, Caserta 144.562, Salerno 89.771, Avellino 38.402, Benevento 35.736. Per il sostegno istituzionale ed economico dato alla raccolta di fondi sono state premiate la **Regione Campania** e la **Provincia di Avellino**, rappresentate nell'occasione rispettivamente dall'Assessore al Turismo, Cultura, Tempo libero e Spettacolo, **Teresa Armato**, e da quello alle Politiche Sociali, **Marcello Zecchino**.

Tra le società campane che si sono particolarmente distinte per l'impegno a favore di Telethon spiccano a Napoli la **Phard** e a Benevento il **Cinema Teatro Massimo** ed il **Cinema Teatro San Marco**; anche a queste tre società sono stati consegnati oggi riconoscimenti ufficiali.

Ai risultati in Campania si sommano quelli ottenuti in Basilicata, dove **89** aziende hanno contribuito con oltre **30 mila euro**, ripartiti tra le province di Matera con 22,045 e Potenza con 9,905.

Al dibattito odierno hanno partecipato **Andrea Ballabio** (Direttore Istituto Telethon di Genetica e Medicina-TIGEM*), **Luigi Maccallini** (Responsabile Progetto Bilancio Sociale BNL), **Daniela Pace** (Responsabile Area Rete Territoriale del Comitato Telethon Fondazione Onlus) e **Vincenzo Lopriore** (Direttore Area Territoriale Campania - Basilicata di BNL). Al termine, la Responsabile Customer Care di BNL, **Angela Vicentini**, ha consegnato i riconoscimenti alle istituzioni e alle aziende premiate.

- segue -

“L’impegno delle imprese nella responsabilità sociale - ha testimoniato Ballabio - è molto importante. Non è soltanto un modo per presentarsi meglio al pubblico ma si tratta di un vero e proprio investimento nello sviluppo e nel progresso del proprio Paese. Di ciò ne possiamo dare garanzia proprio noi ricercatori”, ha affermato lo studioso. *“Telethon dà la possibilità a ricercatori italiani che come me hanno lavorato per molti anni all'estero di rientrare in Italia e svolgere qui i propri progetti. Nello scenario scientifico nazionale, noto per le sue carenze strutturali e burocratiche, Telethon sta davvero cambiando il sistema di fare ricerca. E' questo il suo grande merito: mettere persone selezionate secondo criteri sani e trasparenti a lavorare in un contesto le cui regole sono chiare, definite, rigorose e rispondenti ai criteri della moderna ricerca scientifica internazionale. Alle imprese posso quindi dire – ha concluso il Direttore del TIGEM - di fidarsi di Telethon, perché il loro impegno produrrà frutti concreti e non ci sarà dispersione delle risorse che hanno messo a disposizione”*.

Illustrando la serie di dibattiti che ha già interessato altre città Luigi Maccallini di BNL ha evidenziato che *“L’intenso programma itinerante di incontri con i nostri clienti corporate e gli enti locali rappresenta per BNL un passaggio cruciale nell’attività di sostegno a Telethon. Questi eventi ci consentono di illustrare i valori che sostengono il nostro impegno nella solidarietà in partnership con Telethon e che – ha precisato Maccallini - ha raggiunto oramai numeri da primato europeo; servono inoltre a confrontarci, con imprese di dimensioni e realtà territoriali diversificate, sul significato profondo del concetto di responsabilità sociale di impresa e su come BNL lo sta interpretando. L’adozione di una vera cultura di responsabilità da parte delle imprese – ha proseguito - necessita di un lungo percorso di conoscenza e consapevolezza da parte di azionisti e management sulle diverse implicazioni strategiche ed operative. Mi auguro che ciò contribuisca concretamente a diffondere una nuova cultura di impresa presso le aziende che sono nostre clienti”*.

Telethon in **Campania** ha finanziato fino ad oggi **96 progetti di ricerca**, con un totale di circa **6,6 milioni di euro**; quelli in corso di finanziamento sono **24** per un totale di **oltre 1,2 milioni di euro**. I centri di ricerca interessati sono a Napoli presso l’Università “Federico II”, la “Seconda Università”, il CNR e la Stazione Zoologica “Anton Dohrn”.

Telethon, presente in Italia dal 1990, raccoglie e gestisce fondi da destinare alla ricerca scientifica per curare le oltre 6mila malattie genetiche conosciute; ha già finanziato **1396 progetti** e dato vita a due grandi laboratori a Napoli (Tigem) e Milano (Tiget), con una spesa complessiva di oltre **172 milioni di euro**. Grazie alle risorse ottenute attraverso la famosa maratona televisiva sulle reti Rai, è stato possibile finanziare il lavoro di **1.400 ricercatori**: il risultato di 13 anni di attività sono oltre **130 scoperte scientifiche di livello mondiale** e le prime, significative vittorie nella lotta alle malattie genetiche. Un contributo fondamentale che ha permesso alla ricerca genetica del nostro Paese uno sviluppo eccezionale in pochi anni ed ha favorito, tra l’altro, il rientro in Italia di decine di scienziati che si erano trasferiti all’estero per lavorare in condizioni migliori.

***L’Istituto Telethon di Genetica e Medicina (TIGEM)** è stato inizialmente ospitato presso il Parco Scientifico Biomedico San Raffaele di Milano; dal luglio 2000 i suoi gruppi di ricerca hanno trovato una migliore collocazione (circa 2000 mq) all’interno della nuova sede del **CNR** di Napoli. La sua attività è rivolta allo studio delle malattie genetiche dell’uomo. Nato come un laboratorio per la “caccia” di nuovi geni, ha contribuito all’identificazione di geni e porzioni di DNA che oggi si trovano nella mappa del genoma umano e sono ora studiati per la loro funzione. Proprio la conoscenza dei meccanismi genetici che sono alla base delle malattie ereditarie ha permesso e permetterà lo sviluppo di nuove strategie per la terapia e la cura. Comprende ricercatori, medici, biologi, borsisti e tecnici accuratamente selezionati, per un totale di circa 100 persone. Direttore è **Andrea Ballabio**, Professore di Genetica alla Seconda Università di Napoli, che già dirigeva un gruppo di ricercatori al Baylor College of Medicine di Houston, alcuni dei quali sono rientrati con lui in Italia. Dal 1994 al 2004 Telethon ha investito nel TIGEM **23 milioni 817 mila euro**; grazie all’altissima qualità e competitività della ricerca, è destinatario anche di fondi provenienti dalla **Regione Campania**, dall’**Unione Europea**, dalle Fondazioni di origine bancaria e da altre Fondazioni italiane e straniere.